Teatro greco e concerti, danneggiata l'auto del direttore del Parco. Scarpinato: "Condanna"

Nei giorni scorsi, ignoti hanno preso di mira l’auto del direttore del parco archeologico di Siracusa, Antonello Mamo. Verosimilmente con un l’utilizzo di un coltello, hanno squarciato due pneumatici. Un episodio denunciato alle forze dell’ordine, nel pieno di una discussione pubblica e molto accesa sull’utilizzo del teatro greco di Siracusa.
“Piena solidarietà e vicinanza al direttore del Parco archeologico di Siracusa, Antonello Mamo, per il vile atto intimidatorio ricevuto”, dice l’assessore regionale ai beni Culturali, Francesco Paolo Scarpinato. “Fiducioso nell’operato di inquirenti e forze dell’ordine per far luce sull’accaduto, sono certo che il direttore proseguirà nel suo mandato con ancora più fermezza e caparbietà, nel rispetto della legalità e per la tutela del nostro patrimonio archeologico”, aggiunge l’assessore.
Sui social, era stato lo stesso mamo a rendere pubblico l’accaduto con un post poi rimosso. “Mi hanno fatto trovare una bella sorpresa: due gomme tagliate con un coltello. Mah!”, il contenuto del post.



Anche il sindaco di Siracusa è intervenuto per esprimere con una nota solidarietà al direttore del Parco archeologico,

Antonello Mamo. “Un gesto vigliacco sul quale, sono certo, gli inquirenti riusciranno a fare
chiarezza”, le sue parole.

Ma FdI a Siracusa attacca ancora Mamo sulle condizioni del museo Paolo Orsi

Il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) torna all’attacco dell’operato del direttore del parco archeologico di Siracusa, Antonello Mamo. Con una curioso tempismo, lo fa con una nota inviata alle redazioni poco dopo il comunicato stampa dell’assessore regionale Scarpinato (anche lui di FdI) che ha portato la sua solidarietà all’indirizzo di Mamo, dopo l’intimidazione subita. Auteri chiude quella vicenda con una parentesi appena, parlando di “atto vandalico”.
Poi piazza il secondo attacco, dopo aver criticato duramente la gestione dell’area della Neapolis. E sottolinea le condizioni del museo regionale Paolo Orsi. “Come giustifica Mamo la chiusura per un guasto all’impianto elettrico del settore D che impedisce dai primi giorni del mese di novembre la visione di uno dei simboli di Siracusa, la Venere Landolina, ai turisti? Passiamo alle condizioni vergognose delle vetrine. Mamo si è insediato nel giugno 2022. Non mi risulta che si sia premurato per le manutenzioni ordinarie dell’edificio. So bene che molti progetti interesseranno il museo ed altre aree archeologiche del Parco, ma so anche bene che tutti i progetti sono stati ereditati da Mamo da precedenti direttori”.
E ancora, il parlamentare regionale contesta la carente pulizia della Villa del Telaro, di Eloro, la gestione del

castello Eurialo, tempio di Zeus e Ginnasio Romano così come il silenzio sull'area archeologica di Akrai, chiusa. "I compiti di un direttore di un Parco e del suo staff dirigenziale non sono solo la pulizia e la manutenzione dei siti ma anche le attività di valorizzazione degli stessi, così come imposto dalla Legge 20/2000 – stigmatizza il deputato FdI Auteri – Qual è e quale è stata la programmazione del direttore Mamo? Prevede nuove aperture? Prevede nuove mostre? Prevede incontri con i visitatori? Cosa c'è di nuovo, di suo, nella passata e futura gestione di questo Parco?".
Insoddisfacente, poi, secondo Auteri ridurre le criticità lamentate all'assenza di bilancio approvato per ritardi palermitani.

"The World of Fendi" a Siracusa, vip e presentazioni esclusive con tappa al Maniace

La prima settimana di maggio, Siracusa tornerà a respirare aria d'alta moda con contorno di bel mondo e jet-set. Un'altra maison di primo piano, Fendi, ha scelto la città di Archimede per l'appuntamento annuale con "The World of Fendi", ovvero una serie di presentazioni dei prodotti top della casa super-lusso, destinati ad una clientela internazionale e danarosa.
A differenza della settimana vissuta con Dolce&Gabbana, non ci sarà nessun momento più o meno pubblico. Il che significa niente sfilate e niente dirette social. Tutto esclusivo e riservato agli ospiti della casa di moda che dal 2001 fa parte della divisione "Fashion & Leather Goods" della LVMH Moët

Hennessy Louis Vuitton SE. I suoi altri marchi? Da lustrarsi gli occhi: Christian Dior, Bulgari, Tiffany & Co e Louis Vuitton.
Sono circa 200 gli ospiti Fendi a Siracusa. Il Castello Maniace, secondo diverse fonti, è una delle location già scelte per uno degli appuntamenti off-limits. Nel calendario provvisorio della quattro giorni Fendi a Siracusa c'è anche una cena di gala da sogno, oltre ad una serie di presentazioni blindatissime dei prodotti del brand di lusso: pellicceria, pelletteria e artigianato innovativo (gioielli). Invitati ai selezionatissimi appuntamenti sono i clienti vip ed i fedelissimi della griffe. Accesso vietato ai non addetti ai lavori.
Lo scorso anno fu Ravello, perla della costiera amalfitana, ad ospitare "The World of Fendi". Ancora una volta, quindi, la scelta cade su una città italiana e del Sud. Difficile valutare quanto abbia inciso un eventuale effetto traino, dopo la settimana alta moda di Dolce&Gabbana. Di certo l'immagine di Siracusa si prepara ad un nuovo bagno di internazionalità, con ospiti vip dello show-biz. Oltre al ritorno d'immagine, anche quello economico: alberghi già completi con le prenotazioni per la settimana di maggio; van e trasporti; maestranze; affitti delle location. Per fare un esempio, per l'esclusiva location della cena Fendi a Ravello nel 2022 pare che la maison abbia sborsato circa 30 mila euro. Per l'uso esclusivo dell'auditorium "Oscar Niemeyer", Fendi ha versato 50mila euro nelle casse del Comune di Ravello.

foto dal web

Allarme crack a Siracusa, Cafiso (Asp): "Le iniziative contro la droga funzionano in sinergia"

Bene le iniziative per arginare il dilagante consumo di droga sul territorio siracusano, ma meglio se tutto avviene in sinergia e con il coinvolgimento del Sert. E', in sintesi, il pensiero di Roberto Cafiso – responsabile delle Dipendenze Patologiche dell'Asp di Siracusa – che commenta così il programma lanciato dai parlamentari regionali Spada e La Vardera, presentata a Siracusa in via Algeri. "E' apprezzabile l'interessamento sul fenomeno delle droghe, ed in particolare sull'uso di stupefacenti, segnatamente di crack da parte di tanti giovani siciliani, e l'idea dell'istituzione in tal senso di uno sportello ascolto non può che raccogliere il plauso degli operatori pubblici oltre che dei cittadini".
Poi, però, ricorda come anche nel territorio vi siano strutture con lo stesso livello di assistenza ed esperienza di San Patrignano, comunità scelta per l'iniziativa dei due politici. "La sinergia nel settore è la parola d'ordine. Ma è bene fare alcune precisazioni. Non esistono droghe leggere e pesanti (definizione in voga negli anni '80) ma solo stupefacenti, tutti in grado di alterare il funzionamento del cervello. Il crack è una sostanza in ascesa di consumi ed è una nuova emergenza. L'integrazione tra servizio pubblico, volontariato, forze dell'ordine, magistratura e comunità terapeutiche, è la sola in grado di dare risposte significative al fenomeno. Le risposte terapeutiche sono di due tipologie: la prima è dei SERT ove si rivolgono i pazienti acuti per la prima presa in carico e la detossicazione. Da qui, per quelli più motivati, i percorsi riabilitativi a spese dello Stato in comunità. L'Italia è una delle poche nazioni al

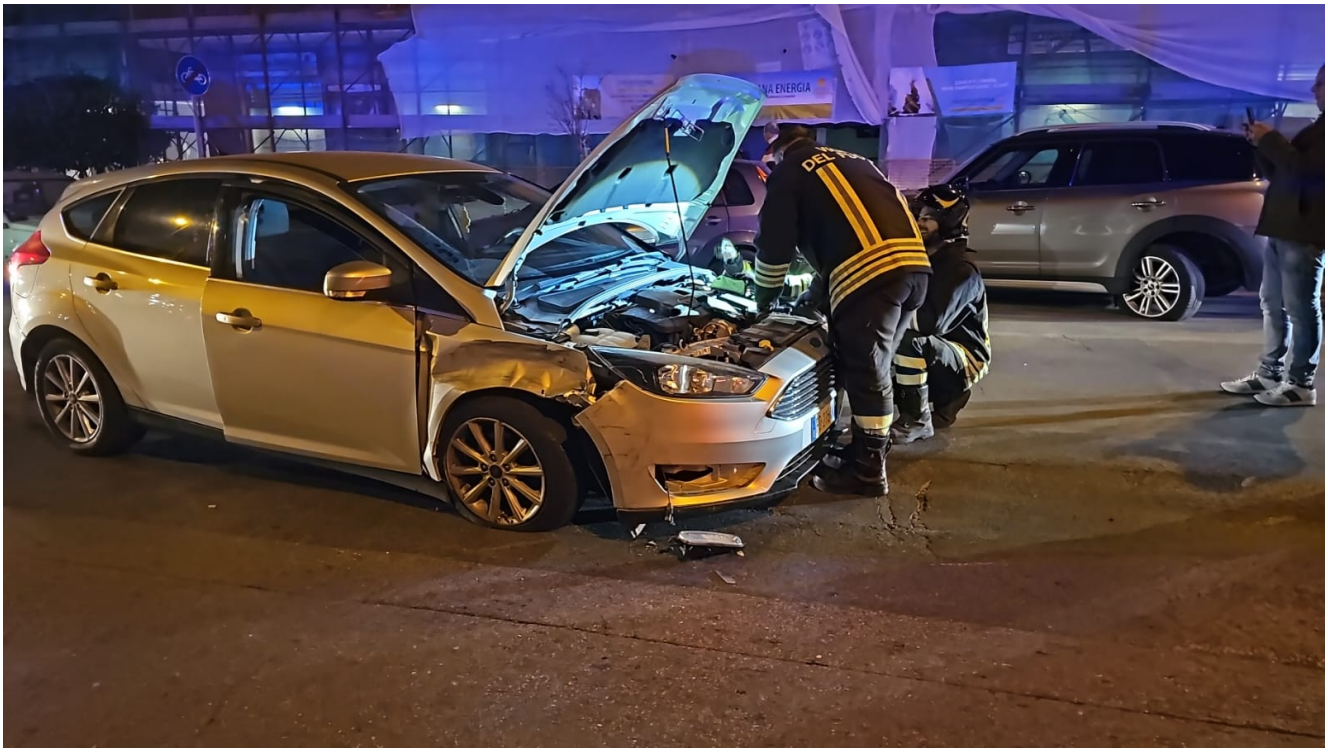
mondo che paga i trattamenti in comunità terapeutica ai suoi cittadini. I Sert – spiega ancora Cafiso – sono presidi di bassa soglia che trattano tutti coloro che vi si rivolgono, gratuitamente ed anonimamente, con una particolare attenzione alle famiglie, sempre anello fondamentale per la riuscita dell'iter terapeutico. L'Asp di Siracusa ha sempre posizionato i SERT tra le strutture più importanti dell'Azienda per il loro delicato ruolo di regia tra i vari step assistenziali e l'impatto che l'uso di stupefacenti ha nella società. Tra l'altro, mi preme dire che nei SERT dell'Asp di Siracusa operano professionisti di prim'ordine, alcuni dei quali insegnano in centri, scuole di specializzazione e master del centro e nord Italia e, dunque, di grande garanzia professionale per l'utenza. Siamo come da sempre disponibili a cooperare con ogni iniziativa seria rivolta a supportare chi è stato uncinato dalle droghe e vuole tirarsene fuori".

Autostrada ed esercitazioni, due giorni di chiusura a tempo in direzione Catania

Ancora due giorni di esercitazioni anti-incendio dei Vigili del Fuoco nelle galleria dell'autostrada Siracusa-Catania. Per questo domani e mercoledì sarà chiuso al traffico il tratto in direzione Catania, compreso tra Siracusa e Lentini, nella fascia oraria tra le 9,30 e le 17,15.
Come si legge nella nota di Anas, "durante gli orari di chiusura, tutti i veicoli in transito tra Siracusa e Lentini potranno percorrere l'itinerario alternativo, costituito dalla strada statale 114 Orientale Sicula".

Incidente autonomo in viale Tica, danneggiate quattro auto in sosta

Poteva avere ben altre conseguenze l’incidente stradale avvenuto ieri sera lungo viale Tica. Fortuna ha voluto che vi fossero poche persone in giro, a piedi ed in strada, poco prima delle 21. Altrimenti potrebbe essere ben altra la storia da raccontare.
Protagonista del sinistro è stata una Ford Focus, guidata da un giovane siracusano. Per cause al vaglio degli investigatori – che hanno disposto immediati esami tossicologici – il veicolo che stava transitando in direzione largo Nedo Nadi è finito contro un’auto posteggiata, rimbalzando al centro della carreggiata dopo un testacoda, come riferiscono alcuni testimoni. Un impatto presumibilmente a velocità superiore ai limiti, al punto che altre tre auto in sosta si sono tamponate a catena sull’onda della spinta della prima coinvolta.
Sul posto sono intervenuti Polizia Municipale e Vigili del Fuoco, oltre ai sanitari del 118. Decine di curiosi si sono riversati in strada.



Cinque mesi da comandante della Municipale: Delfina Voria passa alla Protezione Civile

Dopo appena cinque mesi alla guida della Polizia Municipale, Delfina Voria passa a dirigere il settore della Protezione Civile comunale. Il primo comandante donna dei vigili urbani aretusei venne presentata alla città con una conferenza stampa all'Urban Center a fine ottobre. Una formula mai utilizzata in precedenza e che voleva segnalare anche l'importanza strategica della scelta effettuata, con una dirigente di nuova assunzione e formazione in materie giuridiche, con esperienza maturata in altre amministrazioni pubbliche.
Ma nonostante un impegno ed un lavoro quotidiano, spesso anche

su strada per verificare servizi e criticità, Delfina Voria “restituisce” divisa ed incarico ad Enzo Miccoli, a cui era subentrata ad ottobre 2022. Una rotazione disposta con una determinazione del sindaco con la quale si ridefiniscono gli incarichi dirigenziali all’interno di Palazzo Vermexio.
“Ritenuto opportuno, relativamente alle attività del Comando di Polizia Municipale, avvalersi, in questa fase amministrativa, dell’esperienza acquisita e della peculiare conoscenza del territorio del Dirigente già precedentemente preposto alla direzione del suddetto Settore”, la motivazione riportata nel provvedimento. Enzo Miccoli dirige anche il settore Affari Istituzionali, Cultura e Turismo, ora anche la Polizia Municipale ed è stato nominato vice segretario generale dell’ente con competenza gestionale degli Uffici di Staff del Sindaco nonché dell’Ufficio Relazione con il pubblico e la città e dell’Ufficio Stampa.
Delfina Voria, come detto, passa alla direzione del settore Protezione Civile. Ad una prima lettura, suona ai più come una bocciatura. Una lettura che dal secondo piano di Palazzo Vermexio respingono. Fonti vicine al sindaco Francesco Italia parlano invece di “grande stima” nata in questi mesi segnati da profonda “abnegazione al lavoro, in particolare durante le ultime emergenze che hanno interessato Siracusa”. Per fermare le polemiche è lo stesso primo cittadino ad intervenire: “desideravo da tempo un dirigente a tempo pieno per il settore della Protezione Civile comunale, senza nulla togliere alla competenza di Jose Amato. Ma anche lui è chiamato a molti compiti (e prossimo pensionamento, ndr), per cui ho voluto adottare una scelta di prospettiva per dare maggiore peso ad un settore sempre più importante per la vita cittadina, come la Protezione Civile”.

Verso le elezioni: Roberto Trigilio candidato sindaco di Siracusa con Cateno De Luca

Siracusa non è una “partita” come le altre e allora per presentare il “suo” candidato sindaco si muove Cateno De Luca. Mercoledì sarà in città, per lanciare la volata a Roberto Trigilio che nelle ultime settimane ha superato nelle gerarchie interne di Sud chiama Nord l’ex direttore del Pronto Soccorso di Siracusa, Elino Attardi.
Avvocato, ex consigliere comunale del M5S, Roberto Trigilio è stato nei giorni scorsi a Santa Teresa di Riva, il quartier generale dei deluchiani per un vertice con tutti i candidati chiave per la prossima tornata elettorale. E De Luca ha annunciato il suo tour nelle principali città siciliane al voto, confidando nella capacità di creare consenso con la sua personalità.
In attesa di conoscere il candidato (o i candidati) del centrodestra e del centrosinistra, salgono a quattro i nomi ufficiali in corso per le elezioni del 28 e 29 maggio: il ricandidato sindaco uscente Francesco Italia (Azione), Michele Mangiafico (Civico4), Alfredo Foti (Officina Civica) e Roberto Trigilio (Sud chiama Nord).

Affidamento familiare, incontri informativi con gli

esperti all'Urban Center

(c.s.) Il “Centro Affido Distrettuale” competente sul Distretto Socio-Sanitario 48, d’intesa con l’ASP di Siracusa e in collaborazione con le associazioni di volontariato, ha avviato una campagna d’informazione sulle tematiche dell’affidamento familiare. Quanti sono interessati possono rivolgersi ad un pool di professionisti disponibili a rispondere a tutte le domande inerenti la materia. Questi i riferimenti:

Dott.ssa Graziella Zagarella (Responsabile CAD SR) 0931.781300 – 338.9380754
Dott.ssa Patrizia Tringali (Responsabile Area Minori Comune SR) 0931.781300
Dott.ssa Simona Guarino (Dirigente Psicologa Dip. Materno-Infantile ASP SR) 333.3431505
Avv. Elsa Sapienza (Associazione EOS ETS) 338.3510284
Dott.ssa Rita Gentile (Associazione AccoglieRete) 331.4206293

Il “Centro Affido Distrettuale” ha anche organizzato degli incontri a carattere informativo- formativo il primo dei quali si terrà presso l’Urban center di via Nino Bixio giovedì 23 marzo alle 17.30.
Nel corso dell’incontro verrà spiegato l’istituto affidamento familiare, le sue problematiche e quali le procedure per accedervi.

Madonna delle Lacrime, 70

anni fa le nozze dei coniugi Iannuso: Messa al Pantheon

Una Santa Messa in suffragio dei coniugi “Angelo Iannuso di Vincenzo e Antonina Lucia Giusto di Eduardo”. In occasione del 70esimo anniversario del loro matrimonio, la comunità parrocchiale di San Tommaso Apostolo al Pantheon, guidata da Don Massimo Di Natale, si riunirà in preghiera, domani pomeriggio alle 18:00 per la Preghiera del Santo Rosario e alle ore 18.30 per la Celebrazione Eucaristica. Un altro appuntamento importante è previsto per i giorni successivi. Sabato 25 marzo 2023 alle 17.00, l’Arcivescovo, mons. Francesco Lomanto, aprirà l’Anno mariano diocesano indetto in occasione del 70° della Lacrimazione, in Santuario con la Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Toccanti le parole del compianto mons. Giuseppe Bruno, parroco di allora della Parrocchia del Pantheon, che raccontava così le nozze dei coniugi Angelo e Antonina Iannuso, primi testimoni oculari dell’evento prodigioso della Lacrimazione di Maria avvenuto presso la loro umile dimora sita in via degli Orti 11 a Siracusa nell’agosto del 1953. “Il 21 marzo 1953, sabato- il suo ricordo- ebbi la gioia di benedire, con cuore di Padre, nella nostra Chiesa Parrocchiale del Pantheon, le nozze di due semplici creature: Angelo Iannuso di Vincenzo e Antonina Lucia Giusto di Eduardo. Gli sposi avevano progettato di celebrare le nozze in dicembre del 1952, durante l’ottavario della Festa di Santa Lucia, nella Basilica del Sepolcro. Per un lutto di famiglia la data del matrimonio fu trasferita e si rimase così in Parrocchia. Assai gradito ai giovani sposi fu il regalo di un quadretto da capezzale raffigurante il Cuore Immacolato di Maria: dono di nozze di una loro cognata, che l’aveva acquistato per 3500 lire presso l’Emporio di Salvatore Floresta al Corso Umberto I n. 28 in Siracusa. […]” .